

Sindacati preoccupati per i lavoratori di Pedemontana

Pubblicato: Giovedì 21 Febbraio 2013



Nella giornata di oggi, 21 febbraio presso il campo base di Turate, su richiesta sindacale si è tenuto un **incontro tra le Organizzazioni Sindacali di categoria Feneal-Uil Filca-Cisl Fillea-Cgil Varese – Como** con la presenza dei Segretari Regionali **ed i vertici della società Pedelombarda** che sta eseguendo i lavori della nuova autostrada.

"L'Amministratore delegato di Pedelombarda Ing. Meister – si legge in un comunicato congiunto – ha illustrato la situazione in merito alle notizie circolanti sulla stampa ed ha fatto il punto sulla situazione finanziaria della commessa adducendo che **allo stato attuale le pattuizioni contrattuali con la concessionaria A.P.L. Autostrada Pedemontana Lombarda non sono rispettate**, che a tutt'oggi ci sono **ritardi nel pagamento degli stati di avanzamento lavori** e che il giorno 28/02/2013 è **previsto un incontro tra Pedelombarda e A.P.L. per verificare se ci sono le condizioni per continuare l'opera** e che quindi in quell'occasione si chiederanno certezze in merito al flusso finanziario in maniera strutturale in quanto Pedelombarda, e cioè i costruttori, hanno già anticipato circa 190 milioni di euro e che intendono rientrare dei capitali ed ottenere garanzie per la futura prosecuzione dell'opera; senza queste condizioni si prospetta la sospensione dei lavori già dal 01/03/2013".

"Le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori – continua la nota – sono preoccupate per il prosieguo dell'opera, **per il futuro occupazione dei circa 1.500 lavoratori operanti in cantiere e del devastante impatto sul territorio.**

Vengono proclamante le assemblee sindacali per informare tutti i lavoratori da tenersi il giorno 26/02/2013 presso il campo base di Turate ed il giorno 27/02/2013 presso il campo base di Lozza.

Inoltre le Organizzazioni Sindacali si stanno già attivando nel richiede un incontro urgente con i vertici di C.A.L. e A.P.L. e Pedelombarda, in cui chiederanno il rispetto degli impegni assunti da chi all'inizio dell'opera promise di reperire i 5 miliardi di euro necessari alla realizzazione di tale opera di chi non più tardi dello scorso autunno si impegnò alla ricapitalizzazione ed alla ridefinizione del finanziamento pubblico".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

